

REGOLAMENTO 2020

CAMPIONATO ITALIANO

EX ORDINANZA CORTE

PRESENTAZIONE

Questo Campionato nasce dalla volontà di alcuni tiratori e dalla disponibilità di alcune Sezioni di Tiro a Segno Nazionale che si sono rese disponibili ad ospitare le gare del “Ritrovo Nazionale con armi corte ex ordinanza” con punzonatura antecedente al 1945. Nel 2020 questa manifestazione ufficializzata da UTS assume la denominazione “Campionato Italiano Ex Ordinanza Corte”.

Il piacere del tiratore appassionato possessore di armi antiche e/o rare ed in particolare di ex ordinanza corte è quello di mostrare con orgoglio i suoi gioielli utilizzandoli durante una competizione.

Le armi storiche, anche se desuete, sono oggetto di studio, esempio per le lavorazioni, i sistemi di funzionamento e per calibri e munizioni spesso introvabili.

La passione comune, la ricerca storica e la perfezione meccanica sono il tema conduttore del campionato.

Premessa

Tutte le manifestazioni si svolgeranno in Sezioni T.S.N. con stand di tiro abilitati per la prima categoria; laddove saranno presenti stand con agibilità di grado superiore o con limitazioni ad alcune energie cinetiche sarà reso noto nelle locandine stesse a cura delle Sezioni ospitanti.

NORME GENERALI

1) Tiratori ammessi

Al Campionato Italiano ex ordinanza corte sono ammessi i tiratori agonisti UITS, regolarmente iscritti ad una Sezione Tiro a Segno Nazionale. Il tiratore è tenuto a dimostrare l'iscrizione ad una Sezione TSN esibendo la certificazione di tesseramento UITS in corso di validità accedendo al sito www.uits.it o presentando la ricevuta di avvenuto pagamento della quota. I tiratori non in regola non potranno partecipare alla tappa.

2) Giornate di tappa

Sabato e/o Domenica come previsto dal calendario ufficiale del trofeo.

3) Specialità individuali

- PISTOLE (fino al 1945)
- REVOLVER (fino al 1945)
- PISTOLA NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2
- REVOLVER NAZIONALE (fino al 1945) – vedi elenco ALLEGATO 2

Le armi contraddistinte con “NAZIONALE” non possono partecipare nelle altre specialità.

4) Numero gare

I tiratori avranno a disposizione diverse gare per accedere alla FINALE che assegnerà il premio finale.

5) Gare e rientri

Ad ogni gara ai tiratori saranno concessi una iscrizione e due rientri per specialità. In caso di elevata affluenza in relazione al numero di linee a disposizione la Sezione può ridurre il numero dei rientri a uno solo, purché questa sia comunicato prima dell'inizio della gara.

6) Personale di gara

Al fine di applicare in maniera uniforme le presenti regole sarà impiegato specifico personale, non partecipante alla gara. La sezione ospitante è tenuta a rendere disponibile il seguente personale preposto al controllo e classifica :

- A) Giudice di gara
- B) Responsabile Controllo Armi
- C) Responsabile Controllo Punteggi
- D) Direttori di Tiro

7) Distanza

Metri 25 per tutte le specialità.

Il comitato organizzatore per l'anno 2020 concede, alla Sezione T.S.N. di L' Aquila di svolgere la gara alla distanza di metri 12 in quanto gli impianti di tiro sono stati distrutti dal terremoto

8) Posizione tiro

La posizione di tiro permessa è quella in piedi, è consentito l'utilizzo di una o due mani. È vietato categoricamente impiegare calcioli applicabili alle pistole.

9) Bersagli

Bersaglio di PL internazionale in cartoncino (tipo avancarica), con disegnata la mouche.

Dimensionalmente scalati per quei casi in cui si spara a distanze inferiori ai 25 m(TSN l'Aquila).

10) Numero dei colpi

- I colpi consentiti per ogni sessione sono 20 e devono essere disposti negli appositi dispenser in pedana.

Non verranno ammesse in pedana altre munizioni se non le 20 necessarie per la prestazione.

In caso di malfunzionamenti della/e cartucce, il Direttore di Tiro, accertato l'evento, concederà al tiratore la sostituzione della/le cartuccia/e.

- Si spareranno due manche successive di 10 colpi l'una, su due bersagli distinti, divise in due caricatori/tamburi da 5 colpi, validi per la stesura della graduatoria i migliori 15.

- Eventuali colpi estranei rilevati dal Tiratore sul proprio bersaglio devono essere immediatamente segnalati al Direttore di Tiro.

- Nel caso sia rilevato un comportamento in grave violazione delle norme da parte di uno o più tiratori, il direttore di tiro può allontanare il/i responsabili e procedere con la segnalazione alla Giuria di gara che valuterà eventuali sanzioni.

- Le pistole devono mantenere il regolare funzionamento in semiauto e i revolver devono mantenere la rotazione del tamburo.

11) Tempo

- Venticinque minuti complessivi della pausa per il cambio bersagli, dieci minuti di tempo per manche.

- Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, Ordina: Prepararsi per la sessione di gara e caricare.

(attesa di 1-2 minuti) Ordina: Pronti?

(atteso che nessun tiratore dica NO! Entro 5-10 secondi) Ordina: Fuoco

(attende 8 minuti) Comunica:Mancano 2 minuti.

(al 10 minuto) ordina: STOP

Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro solamente alla fine del turno.

12) Controllo Armi.

- Il controllo armi viene eseguito in pedana -

-Il Responsabile Controllo Armi è tenuto ad eseguire tutte le verifiche delle armi elencate nell'**Allegato 1** prima di ogni prestazione ed a verificare la sola presenza delle 20 munizioni necessarie per la prestazione.

-Il controllo dell'arma deve avvenire una volta consegnato il modulo d'iscrizione appositamente fornito dalla sezione ospitante la tappa di trofeo in ogni sua parte dal tiratore.

- Saranno quindi controllati la marca, il modello, il numero di matricola, il calibro , le mire e il peso di scatto in singola azione.

- Il peso di scatto minimo consentito per le semiautomatiche è di 1.000 grammi, mentre per i revolver è di 500 grammi.

- Le armi esaminate saranno disposte sul bancone in attesa del comando di inizio gara.

- Nel caso in cui l'arma possa creare dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrarne la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

- Il dettaglio procedura controllo armi è specificato nell' **Allegato 1.**

- Al termine delle singole manifestazioni è data facoltà al direttore di tiro e al giudice di gara di procedere allo smontaggio delle armi di quei tiratori che abbiano sollevato sospetti di accuratezza eccessiva.

13) Abbigliamento

È vietato qualsiasi capo di abbigliamento da tiro ISSF, scarpe comprese.

Sono vietati tutti i capi di abbigliamento di foggia militare o mimetici.

Sono vietate uniformi, storiche e non, in tutte le loro parti fregi inclusi.

14) Segnalazioni

Ogni tiratore è tenuto a segnalare qualsiasi scorrettezza o violazione al presente regolamento messa in atto al fine di trarre un vantaggio sul risultato. La giuria di gara, una volta accertata la scorrettezza, valuterà la sanzione da applicare sulla base del regolamento vigente.

15) Controllo bersagli in gara

La sezione ospitante il Campionato è tenuta a fornire i bersagli necessari allo svolgimento della competizione ed il personale preposto al controllo e classifica.

Ad ogni prestazione nel bersaglio dovranno essere indicati: numero del bersaglio assegnato al tiratore, numero della linea, turno e specialità.

Per tutte le specialità, il punteggio finale è calcolato sommando il valore dei migliori quindici colpi.

I colpi tangenti alle righe del bersaglio saranno valutati con il punteggio superiore.

E' consentita la lettura dei punteggi direttamente in fossa, sarà poi cura dell'ufficio classifica conteggiare i migliori 15 colpi.

16) Assegnazione del punteggio

Il punteggio sarà ottenuto sommando il valore dei quindici migliori colpi per ognuna delle sessioni di tiro. Il valore di eventuali colpi in eccedenza sul bersaglio, se non immediatamente segnalati al Direttore di Tiro (Punto 10), saranno sottratti in fase di controllo a cominciare da quelli di valore più alto. Al tiratore che avrà colpi in eccedenza nel suo bersaglio, certamente riconoscibili come non suoi, non sarà conteggiata alcuna penalità e non saranno sottratti punti anche in caso di mancata segnalazione al Direttore di tiro. Al tiratore che spara erroneamente su di un altro bersaglio, e lo dichiara, non saranno attribuite penalità per il primo errore; dal secondo in poi due punti di penalità saranno conteggiati per ogni colpo sparato per errore. Ai fini del punteggio saranno sommati i colpi residui sul bersaglio meno eventuali penalità.

17) Definizione della classifica di gara per qualificazione

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore+scarti.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato(gara o rientro) comprensivo di mouches
4. in caso di ulteriore parità si procederà con il 3° risultato(gara o rientro) comprensivo delle mouches.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
9. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
10. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore
Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

18) Premiazioni

I tiratori saranno premiati in ogni gara come segue :

Minimo 3 per ogni categoria, viene lasciato a discrezione delle varie sezioni ospitanti le gare eventuali estensioni di premiazione.

Al termine delle gare sarà stilata la classifica generale per l'ammissione alla FINALE.

La classifica dovrà obbligatoriamente contenere:

- Nome e cognome del tiratore;
- Sezione TSN d' appartenenza;
- Marca e modello dell' arma utilizzata;
- Miglior punteggio (al fine della classifica definitiva).

19) Reclami

Entro 30 minuti dall'uscita del risultato accompagnati da € 30,00 che saranno restituiti se il reclamo sarà accolto.

20) Ammissione alla FINALE

Saranno ammessi tutti tiratori il cui punteggio in base alla somma dei 3 migliori risultati delle gare e di qualificazione, risulti pari o superiore a 250 punti.

Per la categoria Pistola Nazionale e Revolver Nazionale il punteggio risulti pari o superiore a 200 punti .

Definizione della classifica di FINALE

Il criterio per l'attribuzione dell'ordine di classifica individuale suddivisa per specialità è quindi stabilito come segue :

1. Sessione di prova con il punteggio migliore calcolato sommando i quindici colpi validi.
2. In caso di parità : Conteggio delle mouches della Sessione di prova con punteggio migliore.
3. In caso di ulteriore parità sarà quindi confrontato il 2° risultato comprensivo di mouches
4. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 10 della Sessione di prova con punteggio migliore.
5. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 9 della Sessione di prova con punteggio migliore.
6. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 8 della Sessione di prova con punteggio migliore.
7. In caso di ulteriore parità : Conteggio dei 7 della Sessione di prova con punteggio migliore.
8. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo più lontano dal 10 della Sessione di prova con punteggio migliore
9. In caso di ulteriore parità : Confronto del colpo scartato della Sessione di prova con punteggio migliore
Se, alla fine del confronto la parità dovesse ancora persistere, sarà dichiarato l'ex equo.

21) Iscrizioni individuali

Ciascun partecipante, nel sottoscrivere l'iscrizione, si assume ogni responsabilità conseguente alla prova di tiro ed è tenuto a prendere visione oltre che del presente Regolamento, delle **norme presenti in ogni singolo poligono** in cui si effettuano le gare del Campionato, sollevando con ciò l'Organizzazione della tappa da ogni responsabilità civile e penale.

Per potersi iscrivere al Campionato, che si svolge nell'ambito dei poligoni UITA, il **tiratore dovrà essere iscritto ad una Sezione TSN e tesserato all'UITA come agonista.**

Le iscrizioni sono aperte, a livello individuale, 30 giorni solari prima della data di effettuazione della stessa alle ore 22,00 del giorno previsto. Le iscrizioni saranno chiuse 5 giorni solari prima dello svolgimento della stessa. Le iscrizioni dovranno pervenire tramite mail, telefono o fax agli indirizzi resi disponibili nelle singole locandine di tappa del trofeo.

Il pagamento dovrà essere eseguito al momento della registrazione in poligono per la relativa tappa di trofeo. In caso di mancato pagamento sarà cancellata l'iscrizione.

Viene consentita una sola iscrizione per ogni categoria e saranno consentiti due rientri, anche consecutivi alla gara, per ogni specialità.

Costo della gara 15 Euro, Costo per ogni rientro 5 Euro.

Tutti gli incassi sono a favore della struttura organizzatrice.

22) Norme particolari

E' consentita la partecipazione alle gare con più armi, ma è vietata la sostituzione una volta iniziata la prova. Durante la compilazione del modulo fornito dalla sezione organizzatrice per l'iscrizione individuale sarà possibile dichiarare l'utilizzo di armi diverse per ognuna delle tre prove (Gara, rientro1 e rientro2). Il tiratore deve essere autosufficiente sia per quanto riguarda la visione del bersaglio durante la prova che per gli eventuali inceppamenti e malfunzionamenti. In caso di malfunzionamento, il tiratore dovrà darne comunque avviso al Direttore di tiro. Gli eventuali interventi di ripristino dell'arma devono essere effettuati durante i dieci (10) minuti del turno di tiro, dal singolo tiratore e per nessun motivo sarà accordato ulteriore tempo per la riparazione. Sulla linea di tiro non è ammessa la presenza di nessuna persona oltre ai singoli tiratori ed il/i Direttore/i di tiro. All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse in apposite custodie. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. Le pistole semi-automatiche dovranno obbligatoriamente essere consegnate al controllo armi con il carrello otturatore bloccato in apertura. I revolver dovranno essere consegnati al controllo armi con il tamburo o lo sportello di caricamento aperto, e così anche al termine della gara, prima di lasciare la postazione di tiro. Ad insindacabile giudizio della Giuria di Gara, la violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del tiratore, comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria secondo il regolamento tecnico vigente. E' obbligatoria l'uso della bandierina di segnalazione dell'arma scarica per ogni arma presente sulle linee di tiro. La sezione organizzatrice provvederà a renderle disponibili sulle linee di tiro per coloro che non le possedessero.

SPECIALITA' TUTTE - Programma sportivo individuale -

Appartengono a questa specialità le pistole ex ordinanza, semiautomatiche o revolver, provviste di mire metalliche, nella configurazione base, compreso calibro, in cui sono stati in uso da un esercito, polizia o milizia nazionale fino al 1945 compreso, regolarmente bancati e punzonati. Non sono ammesse repliche,

centenari , armi non conformi al modello base, armi ad avancarica e armi in calibro uguale e inferiore al .22LR . Sono ammesse le versioni civili purché identiche alle versioni adottate dagli eserciti.

E' ammessa la sostituzione della canna purché identica nel calibro, nel materiale e nelle dimensioni a quella originale e regolarmente bancata e punzonata da un banco nazionale CP, purché non di tipo match.

Sono ammesse canne in calibro diverso dall'originale laddove questo sia stato o sia ancora vietato, ad esempio 7,65 parabellum e 9x21 in armi originalmente camerate per il 9x19 parabellum. Sono inoltre ammessi revolver ricamerati , purché il nuovo calibro sia stato utilizzato ufficialmente in quell' arma in quel periodo storico ad esempio

SI- S&W Victory in 38Sw ricamerati in .38sp

NO- S&W Victory in 38Sw ricamerati in 9mm

Sotto la propria responsabilità i tiratori sottoscrivono nel modulo di registrazione alla gara che il munizionamento unitamente alle armi da loro impiegate, sviluppano energie cinetiche in nessun caso superiori a kgm 63 con munizionamento a palla in piombo o ramata e superiori a kgm 25 nel caso di munizionamento a palla blindata. Tali da poter essere impiegati con tranquillità in poligoni con le sole abilitazioni in prima categoria. I tiratori partecipanti si impegnano firmando gli stessi moduli ad usare esclusivamente munizionamento che rispetti le specifiche CIP per le munizioni da loro impiegate.

E' vietato l'utilizzo di polvere nera.

Numero dei colpi

20 colpi divisi in 10 per ogni bersaglio senza prova.

Ai fini della classifica saranno conteggiati i migliori 15 colpi con criteri esposti nelle norme generali.

Bersagli

Vedi punto 9.

Ammissione alla FINALE

Saranno ammessi tutti tiratori il cui punteggio in base alla somma dei 3 migliori risultati delle gare e di qualificazione, risulti pari o superiore a 250 punti.

Per la categoria Pistola Nazionale e Revolver Nazionale il punteggio risulti pari o superiore a 200 punti .

FINALE – GARA GENERALE –

Potranno partecipare solo i tiratori ammessi alla **GARA GENERALE** (vedi punto 20).

La gara si svolgerà su due prestazioni, la migliore andrà a comporre la classifica che assegnerà il titolo per specialità.

AREE DI SICUREZZA

L'organizzazione di gara deve predisporre almeno un'area di sicurezza per lo svolgimento della gara. Ogni area deve essere situata in posti adeguati e facilmente identificabili tramite cartelli. Le aree di sicurezza devono prevedere un tavolo con direzioni di sicurezza e limiti ben marcati. Ai tiratori è consentito l'uso delle aree di sicurezza per le seguenti attività, purché essi rimangano all'interno delle suddette aree con l'arma puntata in una direzione sicura e ci sia il controllo da parte di personale preposto. Violazioni di questa norma renderanno i responsabili, passibili di squalifica dalla gara:

- È possibile ispezionare, smontare, pulire, effettuare riparazioni o manutenzioni dell'arma, dei suoi componenti o di altri accessori.
- Munizionamento inerte (inclusi colpi inerti per allenamento, salva percussori o bossoli vuoti), caricatori carichi, carichini per revolver carichi e munizioni cariche **NON** devono essere maneggiati in un'area di sicurezza per nessun motivo.

ALLEGATO 1

PROCEDURA CONTROLLO ARMI

Al fine di applicare in maniera uniforme le regole, le verifiche devono essere fatte con il necessario scrupolo, all'esterno delle linee di tiro, , in casi particolari è ammesso il controllo direttamente in linea di tiro.

1) Modulo di iscrizione

I Tiratori, o in casi particolari il personale della Sezione ospitante, sono tenuti a compilare il Modulo "Scheda di Iscrizione" per ogni prestazione.

2) Procedura di Controllo

Il personale di gara, una volta ricevuta l'arma dal tiratore, che non potrà avere in nessun caso un ruolo attivo nella procedura di verifica, deve accertare che il modello, la marca, il numero di matricola ed il calibro siano equivalenti a quanto riportato nella scheda di iscrizione.

Una volta verificato che l'arma è effettivamente quella indicata nella scheda di iscrizione il Personale di gara accerta che essa appartenga effettivamente alla categoria (Pistola, Revolver, Pistola Nazionale, Revolver Nazionale) indicata nella scheda. L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Il Personale di gara procede poi alla prova di scatto dell'arma. Il carico di trazione dello scatto non può in nessun caso essere inferiore all'originale previsto nell'**Allegato 1**. Al fine di evitare manipolazioni non consentite dal regolamento, la prova deve essere eseguita senza alcun intervento diretto del tiratore: Le armi, infatti, possono essere maneggiate solo dal personale di tappa.

Il Personale, una volta effettuata la prova di scatto, analizza le caratteristiche dell'arma al fine di riscontrare modifiche sostanziali alla configurazione originale non consentite dal regolamento..

Nel caso in cui l'arma, a giudizio del Personale di tappa, crei dei dubbi sull'adozione, sulla configurazione o sul periodo di adozione, il Tiratore deve dimostrare la regolarità della stessa esibendo della documentazione (Manuali, Libri, Riviste). In caso di mancanza di documentazione a supporto l'arma non sarà ammessa alla manifestazione. La sezione ospitante è comunque libera di far partecipare alla competizione il tiratore non includendo però il risultato nella classifica finale.

Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi partecipare alla gara e ai rientri sub iudice, nel caso il ricorso venisse accolto, è reintegrato nella classifica senza alcuna penalità.

3) Controlli da effettuare

- Modello, Marca, Numero di matricola e Calibro corrispondenti con la scheda iscrizione.
- Carico di trazione dello scatto, senza alcun intervento diretto del tiratore, in nessun caso differente dal tabellare.

La presenza di modifiche sostanziali alla configurazione originale.

Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere riportata nella scheda iscrizione e quindi tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, valutata la gravità dell'infrazione ed accertato l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione. Qualora il Tiratore sia in disaccordo con la decisione della giuria, potrà presentare ricorso e quindi, nel caso questo fosse accolto, essere reintegrato nella classifica.

4) Guida sui Controlli da Effettuare

L'assegnazione delle armi alle varie specialità è affidata al giudizio del Personale di gara. Qualora il Tiratore giudicasse non corretta l'assegnazione, egli potrà presentare ricorso alla giuria di gara esibendo a supporto della documentazione (Manuali, Libri, Riviste).

Non sono ammesse repliche ed armi per uso sportivo (esempio : FN10/22 con mire regolabili, Walther PP Sport).

E' consentito lucidare gli scatti purché tale operazione non riduca il carico di trazione o pregiudichi la sicurezza dell'arma. Non sono consentite inoltre manipolazioni agli scatti che ne alterino le caratteristiche originali (Esempio : Inserimento di viti o altri strumenti di regolazione).

Non sono consentite manipolazioni alle mire che ne alterino le caratteristiche originali.

5) Linea di Tiro

All'interno dell'area del Poligono, le armi devono essere mantenute chiuse nelle custodie ed estratte solo nelle linee di tiro. Nelle immediate vicinanze della linea di tiro, le armi devono essere maneggiate rigorosamente scariche, con l'azione aperta e l'eventuale caricatore rimosso. La violazione delle fondamentali norme di sicurezza e di condotta del Tiratore, rilevate dal personale di gara comportano l'immediata squalifica dello stesso dalla manifestazione con esclusione dello stesso dalla classifica provvisoria.

Il Direttore di tiro dopo aver autorizzato l'accesso alle linee ai soli Tiratori impegnati nel turno di tiro, deve verificare che il numero di matricola dell'arma corrisponda a quello indicato nella scheda di iscrizione per poi procedere con gli ordini di gara.. Il Tiratore, al termine della propria prestazione, non deve arrecare disturbo a quelli ancora impegnati sulla linea di tiro, deve rimanere in silenzio, abbandonando la linea di tiro con il consenso del Direttore di tiro.

Non è consentito per nessun motivo appoggiare borse o giacche sul banco di tiro oppure munizioni in numero maggiore di quelle necessarie alla gara (Venti colpi). Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro con colpi in eccedenza a disposizione la giuria di gara, una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

In caso di malfunzionamento di una o più cartucce il tiratore può richiedere la sostituzione al Direttore di Tiro che autorizza l'operazione e ne garantisce il corretto svolgimento.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare dolosamente sul bersaglio in cui un altro, al fine di arrecare danno, la giuria di gara, una volta accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal direttore di tiro a sparare un colpo a terra al fine di pulire la canna, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Se un tiratore è sorpreso dal controllo della fossa bersagli o dal direttore di tiro a sparare fuori dal bersaglio, al fine di dichiarare il doppiaggio di un colpo, la giuria di gara una volta, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, può procedere con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

Il personale di gara è tenuto a verificare a campione, al termine della prova le armi stesse.

Dopo aver sparato l'ultimo colpo, il tiratore dovrà consegnare l'arma al personale di gara, senza maneggiarla ulteriormente, al fine di consentire il controllo. Nel caso il personale di gara rilevi una violazione, questa deve essere tempestivamente segnalata alla giuria di gara che, accertato il tipo di infrazione, la gravità e l'intento di ottenere un vantaggio non lecito, procede con l'eventuale squalifica del tiratore dalla manifestazione.

ALLEGATO 2

Elenco armi utilizzabili solo nella specialità "PISTOLA NAZIONALE"

- Beretta mod. 1915
- Beretta mod. 1915/17
- Beretta mod. 1919
- Beretta mod. 1922
- Beretta mod. 1923
- Beretta mod. 31
- Beretta mod. 34
- Beretta mod. 35
- Glisenti 1910
- Brixia 1913
- Mauser mod. 99 Regia Marina
- Pistole tipo "Ruby"



Elenco armi utilizzabili solo nella specialità "REVOLVER NAZIONALE"

- Revolver mod. 1874
- Revolver mod. 1874 corta
- Revolver mod. Glisenti
- Revolver mod. 1889 tipo A , B e alleggerito
- Tettoni 1916
- Baston Bodeo
- Bodeo "semplificati"



ALLEGATO 3

Elenco armi principalmente utilizzate nelle specialità "ESTERE"

- Luger P00 – P06 – P08 – P06/24 – 1920 – P23(SUOMI) P06/29
- Walther P38 – PP – PPK
- Browning 1900 – 1903 – 1906 – 1910 – 1910/22 – HP35
- Radom VIS WZ 35
- Lahti M35
- Husquarna 1907 – M40
- Tokarev TT30 – TT33
- Colt NEW ARMY&NAVY – NEW SERVICE – ARMY SPECIAL – POLICE POSITIVE – OFFICIAL POLICE – 1911 – 1911A1
- Smith&Wesson MILITARY&POLICE – HAND EJECTOR – VICTORY – 1917
- NAGANT 1882 – 1887 – 1893 – 1895
- WEBLEY – TUTTI I MODELLI CALIBRO .476 - .455 - .38/200

